



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 1127 del 17/09/2025

OGGETTO: RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L.

**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI ELETTRODOTTO A 15 kV IN CAVO
INTERRATO E RELATIVE OPERE ACCESSORIE NEL COMUNE DI SONDRIO – LINEA "SCARPATETTI"
FRAZIONI MOSSINI – LOCALITÀ PRATI.**

N. Reg. 43/2025

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- la legge regionale 16/08/1982 n. 52 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 V" e s. m. e i.;
- la legge 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s. m. e i.;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 anche come successivamente modificata ed integrata, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s. m. e i., ed in particolare l'art. 28 "Funzioni delle province".

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- in data 30/07/2025, acquisita al prot. n. 25873 (successivamente integrata il 12/09/2025), la società Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (P.Iva 01017590140) ha chiesto, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 agosto 1982 n. 52, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT (tensione 15 kV), interrata, per allacciamento a una nuova cabina elettrica denominata CABEE-SO_144 "Prati", in Via Mossini e Via ai Caduti, nel Comune di Sondrio;
- l'istanza, corredata da relazione tecnica e planimetria del tracciato scavi (allegata alla presente), prevede la realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato per il collegamento tra la rete esistente in configurazione entra-esce alla nuova cabina elettrica CABEE-SO_144 "Prati";

VISTI:

- la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie del 29 luglio 2025, redatta dalla società richiedente ai sensi dell'art. 120 del T.U. 1775/33 e allegata all'istanza;

- l'autorizzazione alla manomissione del manto stradale rilasciata dal Comune di Sondrio, con nota prot. n. 26303 del 22 luglio 2025;
- l'autorizzazione del Comune di Sondrio, rilasciata ai sensi della legge regionale n. 52/82, con nota prot. 26300 del 22 luglio 2025;
- il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Sondrio per la realizzazione della nuova cabina elettrica n. 6/P del 25/06/2025.

ATTESO che la presente autorizzazione si riferisce all'arredamento elettrico della nuova cabina e non anche alla realizzazione del relativo manufatto, le cui autorizzazioni sono state acquisite separatamente presso gli enti competenti;

CONSIDERATO che la società Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l., con la presentazione dell'istanza, ha dichiarato di aver ottenuto l'assenso di tutti i proprietari interessati ed il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si è obbligata ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTA la ricevuta del versamento di € 100,00 per le spese di istruttoria della pratica, allegata all'istanza;

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepite le premesse e fatti comunque salvi gli eventuali diritti di terzi,

DETERMINA

1. di autorizzare la società Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (P.Iva 01017590140) a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse, che dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento di esecuzione della Legge 28 giugno 1986, n. 393544, approvato con D.M. in data 21 marzo 1988, ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato (tracciato scavi) e dovranno essere collaudate a termini di legge;
2. di dare atto che la società beneficiaria della presente autorizzazione:
 - viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno eventualmente stabiliti, con le sanzioni di legge in caso di inadempienza;
 - è tenuta ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 52/82;
 - dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni eventualmente riportate nei pareri ed autorizzazioni citati in premessa;
 - è tenuta a comunicare alla scrivente Provincia il giorno di entrata in esercizio delle nuove linee elettriche.
3. tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l.;
4. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società beneficiaria, ai sensi della normativa vigente;
5. di dare atto che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Comune di Sondrio;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà pubblicata anche sul sito web della Provincia;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario

al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente